

CONVENTIO**INTER APOSTOLICAM SEDEM ET FOEDERATAM CIVITATEM
MEGALOBURGI-POMERANIAE ANTERIORIS**

<p>Vertrag zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Land Mecklenburg- Vorpommern</p> <p>DER HEILIGE STUHL, vertreten durch</p> <p>den Apostolischen Nuntius in Deutschland</p> <p>Erzbischof Dr. Giovanni Lajolo,</p> <p>und</p> <p>DAS LAND MECKLENBURG- VORPOMMERN, vertreten durch</p> <p>den Ministerpräsidenten</p> <p>Dr. Berndt Seite,</p> <p>- einig in dem Wunsch, die Be- ziehungen zwischen dem Land Mecklenburg-Vorpommern und der Katholischen Kirche in Recht und Freiheit neu zu ordnen,</p> <p>- im Bewußtsein der Eigenständig- keit von Staat und Kirche, im</p>	<p>Accordo fra la Santa Sede e il Land Meclemburgo-Pomerania Anteriore</p> <p>LA SANTA SEDE, rappresentata dal</p> <p>Nunzio Apostolico in Germania</p> <p>Arcivescovo Dott. Giovanni Lajolo,</p> <p>e</p> <p>IL LAND MECLEMBURGO- POMERANIA ANTERIORE, rappresentato dal</p> <p>Ministro-Presidente</p> <p>Dott. Berndt Seite,</p> <p>- concordi nel desiderio di dare un nuovo ordinamento in diritto e libertà alle relazioni fra il Land Meclemburgo-Pomerania Anterior- e e la Chiesa cattolica,</p> <p>- nella consapevolezza dell'auto- nomia dello Stato e della Chiesa,</p>
---	--

gegenseitigen Respekt vor ihrem Selbstbestimmungsrecht und in Bereitschaft zur Zusammenarbeit,

- in Achtung vor der Religionsfreiheit des Einzelnen,
- in dem gemeinsamen Anliegen, die Menschenwürde und die Menschenrechte zu achten und zu schützen,
- in der Einsicht, daß christlicher Glaube, kirchliches Leben und karitatives Wirken einen Beitrag für das Gemeinwohl und den Gemeinsinn der Bürger in einer pluralen Gesellschaft leisten,

nel reciproco rispetto del loro diritto di autodeterminazione e nella disponibilità alla collaborazione,

- nel rispetto della libertà religiosa del singolo,
- nel comune desiderio di rispettare e salvaguardare la dignità umana e i diritti dell'uomo,
- nella persuasione che in una società pluralistica la fede cristiana, la vita ecclesiale e l'azione caritativa danno un contributo per il bene comune ed il senso di responsabilità dei cittadini per la cosa pubblica,

schließen unter Anerkennung der Fortgeltung des Konkordats zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Deutschen Reich vom 20. Juli 1933 und unbeschadet einer Fortgeltung des Vertrages des Freistaates Preußen mit dem Heiligen Stuhl vom 14. Juni 1929 diesen

riconoscendo che resta in vigore il Concordato fra la Santa Sede ed il Reich Germanico del 20 luglio 1933, e senza pregiudizio della permanenza in vigore della Solenne Convenzione fra la Santa Sede e la Prussia del 14 giugno 1929, concludono il seguente

Vertrag

Accordo

Artikel 1

Articolo 1

Das Land gewährt der Freiheit, den katholischen Glauben zu bekennen und auszuüben, und dem karitativen Wirken der katholischen

Il Land dà protezione, mediante la Costituzione e la legge, alla libertà di professare e praticare la fede cattolica e all'azione caritativa del-

Kirche (im Folgenden: die Kirche) den Schutz durch Verfassung und Gesetz.

la Chiesa cattolica (in seguito: la Chiesa).

Artikel 2

Die Kirche ordnet und verwaltet ihre Angelegenheiten selbständig innerhalb der Schranken des für alle geltenden Gesetzes.

Articolo 2

La Chiesa regola e amministra i propri affari autonomamente nell'ambito delle leggi generali vigenti.

Artikel 3

(1) Zur Klärung von Fragen und zur Vertiefung ihrer Beziehungen treffen sich die Landesregierung und die Diözesan-Erzbischöfe regelmäßig.

(2) Die Landesregierung unterrichtet die Erzbischöfe von Gesetzgebungsvorhaben und Programmen, die Belange der Kirche unmittelbar berühren, und hört sie an.

(3) Die Erzbistümer vertreten ihre Angelegenheiten gegenüber dem Land einheitlich. Die Erzbischöfe bestellen einen gemeinsamen ständigen Beauftragten am Sitz der Landesregierung.

Articolo 3

(1) Il Governo del Land e gli Arcivescovi diocesani si incontrano regolarmente per la chiarificazione di questioni e per l'approfondimento delle loro relazioni.

(2) Il Governo del Land informa gli Arcivescovi dei progetti di legislazione e dei programmi, che toccano direttamente interessi della Chiesa, e li consulta.

(3) Le arcidiocesi curano i propri affari nei confronti del Land in modo unitario. Gli Arcivescovi nominano un incaricato permanente comune presso la sede del Governo del Land.

Artikel 4

(1) Das Land gewährleistet die Erteilung des katholischen Religionsunterrichts als ordentliches Lehrfach an den öffentlichen Schulen.

Articolo 4

(1) Il Land garantisce nelle scuole pubbliche l'insegnamento della religione cattolica come materia ordinaria. L'insegnamento della re-

Der katholische Religionsunterricht kann Jahrgangs- und schulartübergreifend erteilt werden. Land und Kirche können eine von der allgemeinen Schulorganisation abweichende Organisation des katholischen Religionsunterrichts vereinbaren.

(2) Der katholische Religionsunterricht wird in Übereinstimmung mit den Grundsätzen der Katholischen Kirche erteilt. Die Kirche wird an der Erarbeitung der Rahmen-Richtlinien und Lehrpläne, an der Auswahl der Lehrmittel und der Zulassung der Lernmittel beteiligt. Ihre Zustimmung ist erforderlich, soweit der Inhalt des Religionsunterrichts einschließlich seiner Didaktik berührt wird.

(3) Die Erteilung des katholischen Religionsunterrichts setzt eine kirchliche Bevollmächtigung (*missio canonica*) durch den zuständigen Erzbischof voraus. Dieser kann die kirchliche Bevollmächtigung entziehen.

(4) Die Gestellung katechetischer Lehrkräfte wird durch Vereinbarung geregelt.

Artikel 5

(1) Die Kirche kann Ersatzschulen im Rahmen der Bestimmungen in

ligione cattolica può essere impartito collegando varie classi e vari tipi di scuole. Il Land e la Chiesa possono concordare un'organizzazione dell'insegnamento della religione cattolica, divergente dall'organizzazione scolastica generale.

(2) L'insegnamento della religione cattolica è impartito in conformità con i principi della Chiesa cattolica. La Chiesa partecipa all'elaborazione delle direttive-quadro e dei programmi, alla scelta degli strumenti didattici e all'approvazione del materiale scolastico. Il suo consenso è necessario in quanto viene toccato il contenuto dell'insegnamento della religione, compresa la relativa didattica.

(3) L'insegnamento della religione cattolica presuppone un'autorizzazione ecclesiastica (*missio canonica*) da parte dell'Arcivescovo competente. Questi può revocare l'autorizzazione ecclesiastica.

(4) La designazione di insegnanti di religione dipendenti della Chiesa (*katechetische Lehrkräfte*) viene regolata da intesa.

Articolo 5

(1) La Chiesa può gestire scuole sostitutive nel quadro delle dispo-

Artikel 7 des Grundgesetzes, Ergänzungsschulen sowie Hochschulen und sonstige Bildungseinrichtungen betreiben.

(2) Staatliche Genehmigung, Anerkennung und Förderung dieser Einrichtungen regelt das Gesetz.

(3) Das Land fördert diese Einrichtungen in gleichem Umfang wie Einrichtungen anderer Träger.

sizioni dell'articolo 7 della Legge Fondamentale, scuole integrative come anche Alte Scuole (*Hochschulen*) e altri istituti di formazione.

(2) La legge regola l'autorizzazione, il riconoscimento e la promozione di tali istituti da parte dello Stato.

(3) Il Land promuove tali istituti nella stessa misura degli istituti di altri gestori.

Artikel 6

Will das Land oder eine seiner Hochschulen eine wissenschaftliche Einrichtung für katholische Theologie oder Religionspädagogik errichten, so ist eine gesonderte Vereinbarung des Landes mit dem Heiligen Stuhl erforderlich.

Articolo 6

Se il Land o una delle sue Alte Scuole vogliono erigere un istituto scientifico di teologia cattolica o di pedagogia della religione cattolica, è necessaria un'intesa a parte del Land con la Santa Sede.

Artikel 7

Der staatliche Schutz der Sonntage und der kirchlichen Feiertage wird gewährleistet.

Articolo 7

La protezione delle domeniche e delle festività ecclesiastiche da parte dello Stato è garantita.

Artikel 8

(1) In öffentlichen Krankenhäusern, Heimen, Justizvollzugsanstalten, Polizeiausbildungsstätten und ähnlichen öffentlichen Einrichtungen wird die Kirche seelsorgerlich tätig. Sie ist zu Gottesdiensten

Articolo 8

(1) Negli ospedali pubblici, nelle case di assistenza, negli istituti di prevenzione e pena, nei centri di formazione della polizia ed in istituzioni pubbliche simili, la Chiesa esercita attività pastorale. Essa ha

und religiösen Veranstaltungen berechtigt.

(2) Der Träger stellt den Raum. Um die seelsorgerliche Betreuung zu ermöglichen, teilt er der zuständigen kirchlichen Stelle die Namen der Personen mit, die sich zum katholischen Glauben bekennen, soweit die Mitteilung deren Willen nicht widerspricht.

(3) Die Kirche beruft die Seelsorger. Der Zutritt zu einer Justiz- oder Polizeieinrichtung setzt das Einverständnis der Landesregierung zur Person des Seelsorgers voraus; die Landesregierung kann ihr Einverständnis aus wichtigem Grund widerrufen. Der Zutritt zu sonstigen Einrichtungen erfolgt im Benehmen mit dem Träger. Näheres wird durch Vereinbarung mit dem Land oder dem Träger geregelt.

Artikel 9

Geistliche sind auch in Verfahren, die dem Landesrecht unterliegen, berechtigt, das Zeugnis über die Angelegenheiten zu verweigern, die ihnen in ihrer Eigenschaft als Seelsorger anvertraut worden sind.

Artikel 10

(1) Die Kirche und ihre Einrichtungen nehmen in Erfüllung ihres

il diritto di celebrare il culto divino e di organizzare manifestazioni religiose.

(2) Il gestore mette a disposizione il locale. Per rendere possibile la cura d'anime, egli comunica al competente ufficio ecclesiastico i nomi delle persone che professano la fede cattolica, quando tale comunicazione non sia contraria alla loro volontà.

(3) La Chiesa nomina i cappellani. L'accesso a un istituto giudiziario o di polizia presuppone l'accordo del Governo del Land circa la persona del cappellano; il Governo del Land può revocare il proprio accordo per un motivo importante. L'accesso alle altre istituzioni ha luogo dopo aver preso contatto con il gestore. I particolari vengono regolati da intesa con il Land o con il gestore.

Articolo 9

Gli ecclesiastici hanno facoltà, anche in procedimenti che sono soggetti al diritto del Land, di rifiutare la testimonianza su questioni loro confidate in qualità di pastori d'anime.

Articolo 10

(1) La Chiesa e le sue istituzioni, nell'adempimento della loro missio-

Auftrages Aufgaben als anerkannte Träger der freien Jugendhilfe wahr.

(2) Die Kirche und ihre karitativen Einrichtungen nehmen in Erfüllung ihres Auftrages Aufgaben der Gesundheits- und Wohlfahrtspflege wahr. Dafür unterhalten sie Heime und sonstige Einrichtungen.

(3) Die kirchlichen Einrichtungen haben Anspruch auf gleiche Förderung wie andere freie Träger.

(4) Ein nach Verfassung oder Gesetz bestehender Vorrang in der Aufgabenerfüllung für die freien Träger ist von allen öffentlichen Stellen zu beachten.

Artikel 11

(1) Die kirchlichen Friedhöfe genießen den gleichen Schutz wie die kommunalen Friedhöfe.

(2) Die Kirchengemeinden haben das Recht, im Rahmen der Gesetze neue Friedhöfe anzulegen.

(3) Auf kirchlichen Friedhöfen ist die Bestattung aller in der Gemeinde Verstorbenen zu ermöglichen, wenn dort kein kommunaler Friedhof vorhanden ist.

ne, assumono compiti come gestori riconosciuti dell'assistenza non statale alla gioventù.

(2) La Chiesa e le sue istituzioni caritative, nell'adempimento della loro missione, assumono compiti di assistenza sanitaria e sociale. A tal fine mantengono case di assistenza e altre istituzioni.

(3) Le istituzioni ecclesiastiche hanno diritto alle stesse sovvenzioni degli altri gestori non statali.

(4) Una precedenza nell'espletamento dei compiti a favore dei gestori non statali, esistente a norma della Costituzione o della legge, deve essere rispettata da tutti gli uffici pubblici.

Articolo 11

(1) I cimiteri ecclesiastici godono della stessa protezione dei cimiteri comunali.

(2) Le parrocchie e simili comunità ecclesiastiche hanno il diritto di istituire nuovi cimiteri a norma delle leggi.

(3) Nei cimiteri ecclesiastici si deve consentire la sepoltura di tutti i deceduti nel comune, se non v'è a disposizione un cimitero comunale.

(4) Die Kirche hat das Recht, auf öffentlichen Friedhöfen Bestattungsfeiern und sonstige Gottesdienste zu halten.

(4) La Chiesa ha il diritto di celebrare funerali e altre cerimonie religiose nei cimiteri pubblici.

Artikel 12

Articolo 12

(1) Das Land wird darauf hinwirken, daß die öffentlich-rechtlichen Rundfunkanstalten und die privaten Rundfunkveranstalter der Kirche angemessene Sendezeiten für die Übertragung gottesdienstlicher Handlungen und Feierlichkeiten sowie von Sendungen über Fragen des kirchlichen Auftrages gewähren. In den Aufsichtsgremien (Rundfunkräten, Programmausschüssen) soll die Kirche angemessen vertreten sein.

(1) Il Land si adopererà affinché gli enti radiotelevisivi di diritto pubblico e gli enti radiotelevisivi privati concedano alla Chiesa congrui tempi di trasmissione per cerimonie liturgiche e celebrazioni come anche per questioni inerenti alla missione della Chiesa. Negli organi di controllo (consigli della radiotelevisione, commissioni dei programmi) la Chiesa dovrà essere adeguatamente rappresentata.

(2) Das Recht der Kirche, eigenen Rundfunk nach Maßgabe der Gesetze zu veranstalten oder sich an Rundfunkveranstaltern zu beteiligen, bleibt unberührt.

(2) Resta intatto il diritto della Chiesa di organizzare una propria radiotelevisione a norma delle leggi o di avere parte in enti radiotelevisivi.

Artikel 13

Articolo 13

(1) Das Land erkennt die kirchlichen Körperschaften als Körperschaften des öffentlichen Rechtes an.

(1) Il Land riconosce gli enti ecclesiastici come enti di diritto pubblico.

(2) Die Erzbistümer zeigen Beschlüsse über die Errichtung und Veränderung von kirchlichen Körperschaften der Landesregierung an.

(2) Le arcidiocesi notificano al Governo del Land le decisioni riguardanti l'erezione e la modifica degli enti ecclesiastici.

Artikel 14

(1) Die Vorschriften der Kirche über die vermögensrechtliche Vertretung der öffentlich-rechtlichen kirchlichen Körperschaften und rechtsfähigen Vermögensträger werden der Landesregierung vor ihrem Erlaß vorgelegt. Diese kann innerhalb eines Monats Einspruch erheben, wenn eine ordnungsgemäße vermögensrechtliche Vertretung nicht gewährleistet ist. Die Landesregierung sorgt im Interesse der Sicherheit des Rechtsverkehrs für die erforderliche Veröffentlichung.

(2) Die Kirche übt die Aufsicht über die kirchlichen Stiftungen aus.

Artikel 15

(1) Die Kirche ist frei bei der Besetzung ihrer Ämter.

(2) Kirchlicher Dienst ist öffentlicher Dienst. Die Kirche achtet darauf, daß die Vorbildung der kirchlichen Bediensteten der staatlichen gleichwertig ist.

Artikel 16

(1) Das Land gewährleistet der Kirche, ihren Kirchengemeinden und rechtsfähigen Vermögensträ-

Articolo 14

(1) Le prescrizioni della Chiesa sulla rappresentanza giuridico-patrimoniale degli enti ecclesiastici e dei titolari ecclesiastici di patrimonio con capacità giuridica, che sono dotati di personalità giuridica pubblica, vengono presentate al Governo del Land prima della loro emanazione. Esso può sollevare eccezione entro un mese, quando non sia garantita una regolare rappresentanza giuridico-patrimoniale. Nell'interesse della sicurezza dei rapporti giuridici il Governo del Land provvede alla necessaria pubblicazione.

(2) La Chiesa esercita il controllo sulle fondazioni ecclesiastiche.

Articolo 15

(1) La Chiesa è libera nella provvista dei suoi uffici.

(2) Il servizio ecclesiastico è servizio pubblico. La Chiesa cura che la formazione dei dipendenti ecclesiastici sia equivalente a quella dei dipendenti statali.

Articolo 16

(1) Il Land garantisce alla Chiesa, alle sue parrocchie e simili comunità ecclesiastiche ed ai suoi enti pa-

gern das Eigentum und andere Rechte gemäß den Bestimmungen des Artikels 140 des Grundgesetzes und des Artikels 9 Absatz 1 der Verfassung des Landes Mecklenburg-Vorpommern in Verbindung mit Artikel 138 Absatz 2 der deutschen Verfassung vom 11. August 1919.

(2) Die Enteignungsbehörde nimmt auf die Belange der Kirche Rücksicht. Ist ein anderer als das Land Begünstigter der Enteignung, so verwendet sich die Landesregierung dafür, daß der Begünstigte der Kirche geeignetes Ersatzland als Entschädigung zur Verfügung stellt.

(3) Soweit die Kirche von früheren vermögensrechtlichen Eingriffen betroffen ist, richten sich ihre Ansprüche nach den gesetzlichen Bestimmungen.

Artikel 17

(1) Die Kirche und das Land tragen gemeinsam Verantwortung für Schutz und Erhalt der kirchlichen Denkmale.

(2) Die Kirche stellt sicher, daß ihre Denkmale erhalten bleiben und der Allgemeinheit zugänglich gemacht werden, sofern hieran ein Öffentliches Interesse besteht. Insoweit sind Enteignungen nach dem Denkmalschutzrecht unzulässig.

trimoniali con capacità giuridica, la proprietà e altri diritti secondo le disposizioni dell'articolo 140 della Legge Fondamentale e dell'articolo 9, comma 1, della Costituzione del Land Meclemburgo-Pomerania Anteriore in connessione con l'articolo 138, comma 2, della Costituzione tedesca dell'11 agosto 1919.

(2) L'autorità competente per gli espropri ha riguardo agli interessi della Chiesa. Qualora il beneficiario dell'esproprio non sia il Land, il Governo del Land si adopera affinché il beneficiario metta a disposizione della Chiesa, a titolo di indennizzo, un terreno adatto in sostituzione.

(3) Nei casi in cui la Chiesa sia colpita da precedenti interventi giuridico-patrimoniali, le sue rivendicazioni si regolano secondo le disposizioni di legge-

Articolo 17

(1) La Chiesa e il Land portano insieme la responsabilità per la salvaguardia e la conservazione dei monumenti ecclesiastici.

(2) La Chiesa assicura che i suoi monumenti resteranno conservati e saranno resi accessibili, qualora vi sia un interesse pubblico. Pertanto non sono ammissibili espropriazioni a norma del diritto sulla salvaguardia dei monumenti.

(3) Bei Entscheidungen über Denkmale, die gottesdienstlichen, kulturellen oder gleichartigen kirchlichen Zwecken unmittelbar dienen, berücksichtigen die Denkmalschutzbehörden die von den kirchlichen Oberbehörden festgestellten Belange. Die kirchliche Oberbehörde entscheidet im Benehmen mit der obersten Denkmalschutzbehörde, falls die untere Denkmalschutzbehörde oder das fachlich zuständige Landesamt die geltend gemachten Belange nicht anerkennt.

(4) Durch Vereinbarungen können der Kirche Aufgaben des Denkmalschutzes übertragen werden.

(5) Das Land nimmt bei der Förderung nach dem Denkmalrecht, auch bei der Vergabe von Mitteln, Rücksicht auf die besonderen denkmalpflegerischen Aufgaben der Kirche. Es setzt sich dafür ein, daß die Kirche auch von solchen Einrichtungen Hilfe erhält, die auf nationaler und internationaler Ebene für die Kultur- und Denkmalpflege tätig sind.

(3) Nel caso di decisioni su monumenti che servono immediatamente a scopi liturgici o culturali o a simili scopi ecclesiastici, le autorità per la salvaguardia dei monumenti tengono in considerazione le esigenze dichiarate dalle autorità ecclesiastiche superiori. L'autorità ecclesiastica superiore decide dopo aver preso contatto con la suprema autorità preposta alla salvaguardia dei monumenti, qualora l'autorità inferiore per la salvaguardia dei monumenti o il competente ufficio del Land non riconoscano le esigenze rivendicate.

(4) Mediante intese possono essere affidati alla Chiesa compiti a salvaguardia dei monumenti.

(5) Nella promozione prevista dal diritto relativo ai monumenti, anche per quanto concerne l'assegnazione di fondi, il Land ha riguardo per i particolari compiti della Chiesa in ordine alla salvaguardia dei monumenti. Esso si adopera per far sì che la Chiesa riceva aiuti anche da quelle istituzioni, che a livello nazionale e internazionale operano per la cura del patrimonio culturale e monumentale.

Artikel 18

(1) Die Erzbistümer und die Kirchengemeinden sind berechtigt, nach Maßgabe der Gesetze von ihren

Articolo 18

(1) Le arcidiocesi, le parrocchie e simili comunità ecclesiastiche hanno il diritto di percepire dai propri

Mitgliedern Kirchensteuer und Kirchgeld zu erheben.

(2) Für die Bemessung der Kirchensteuer als Zuschlag zur Einkommensteuer (Lohnsteuer) verständigen sich die Erzbistümer auf einen einheitlichen Zuschlagsatz.

(3) Die Kirchensteuerordnungen, die Kirchensteuerbeschlüsse, ihre Änderung und Ergänzung bedürfen der staatlichen Anerkennung. Diese kann nur bei einem Verstoß gegen die staatlichen Steuerbestimmungen versagt werden. Die Kirchensteuerbeschlüsse gelten als anerkannt, wenn sie den Beschlüssen des vorhergehenden Haushaltsjahres entsprechen.

(4) Festsetzung und Erhebung der Kirchensteuer sind den Finanzämtern übertragen. Soweit die Steuer durch Abzug vom Arbeitslohn in Betriebsstätten im Land Mecklenburg-Vorpommern erhoben wird, sind die Arbeitgeber verpflichtet, die Kirchensteuer einzubehalten und abzuführen.

(5) Für die Verwaltung der Kirchensteuer erhält das Land eine Entschädigung in Höhe eines Anteils des Kirchensteueraufkommens, der einvernehmlich festgelegt wird. Die Finanzämter geben den zuständigen kirchlichen Stellen in allen

membri l'imposta ecclesiastica e il contributo alla Chiesa (*Kirchgeld*), a norma delle leggi.

(2) Per il calcolo dell'imposta ecclesiastica come addizionale dell'imposta sul reddito (imposta sul salario), le arcidiocesi concordano un'aliquota aggiuntiva unitaria.

(3) I regolamenti delle imposte ecclesiastiche, le deliberazioni sulle imposte ecclesiastiche, la loro modifica e integrazione necessitano del riconoscimento da parte dello Stato. Questo può essere rifiutato soltanto nel caso di contrasto con le disposizioni fiscali statali. Le deliberazioni sulle imposte ecclesiastiche si considerano riconosciute se corrispondono alle deliberazioni del precedente esercizio finanziario.

(4) La determinazione e la riscossione dell'imposta ecclesiastica sono affidate agli uffici fiscali. Quando l'imposta viene riscossa nei luoghi di lavoro nel Land Mecklenburgo-Pomerania Anteriore mediante detrazione dal salario lavorativo, i datori di lavoro sono obbligati a trattenere e a versare l'imposta ecclesiastica.

(5) Per l'amministrazione dell'imposta ecclesiastica il Land riceve un indennizzo che ammonta a una porzione del gettito delle imposte ecclesiastiche, da fissare di comune accordo. Gli uffici fiscali danno le necessarie informazioni ai compe-

Kirchensteuerangelegenheiten die erforderlichen Auskünfte. Die kirchlichen Stellen wahren das Steuergeheimnis.

(6) Die Vollstreckung der Kirchensteuern obliegt den Finanzämtern. Sie unterbleibt, wenn die Erzbistümer darauf verzichten.

Artikel 19

(1) Die Erzbistümer, die Kirchengemeinden und die sonstigen kirchlichen Einrichtungen sind berechtigt, Spenden und andere freiwillige Leistungen für kirchliche Zwecke zu erbitten.

(2) Der Kirche wird in der Regel zweimal jährlich eine Genehmigung für eine allgemeine Haus- und Straßensammlung für kirchliche Zwecke erteilt.

Artikel 20

(1) Das Land erfüllt durch Staatsleistungen an die Kirche seine Verpflichtungen gemäß Artikel 140 des Grundgesetzes und Artikel 9 Absatz 1 der Verfassung des Landes Mecklenburg-Vorpommern in Verbindung mit Artikel 138 Absatz 1 Satz 1 der deutschen Verfassung vom 11. August 1919.

tenti uffici ecclesiastici in tutte le questioni relative all'imposta ecclesiastica. Gli uffici ecclesiastici mantengono il segreto fiscale.

(6) L'esazione delle imposte ecclesiastiche spetta agli uffici fiscali. Essa non ha luogo se le arcidiocesi vi rinunciano.

Articolo 19

(1) Le arcidiocesi, le parrocchie e simili comunità ecclesiastiche e le altre istituzioni ecclesiastiche sono autorizzate a chiedere offerte ed altre prestazioni volontarie per fini ecclesiastici.

(2) Alla Chiesa viene accordata, di regola due volte all'anno, l'autorizzazione per una colletta generale a domicilio e sulle strade per fini ecclesiastici.

Articolo 20

(1) Mediante prestazioni finanziarie dello Stato alla Chiesa il Land adempie i propri obblighi ai sensi dell'articolo 140 della Legge Fondamentale e dell'articolo 9, comma 1, della Costituzione del Land Mecklenburg-Pomerania Anteriore in connessione con l'articolo 138, comma 1, periodo 1, della Costituzione tedesca dell'11 agosto 1919.

(2) Das Land zahlt anstelle aller früher gewährten Dotationen für Kirchenleitungen, Pfarrerbesoldung und Pfarrerversorgung sowie anstelle aller anderen, auf besonderen Rechtstiteln beruhenden Zahlungen einen Gesamtzuschuß an die Erzbistümer.

(3) Der Gesamtzuschuß beträgt jährlich 750 000 Deutsche Mark und wird in monatlichen Raten gezahlt, erstmals für das Jahr 1996.

(4) Ändert sich die Besoldung der Beamten im Landesdienst, so ändert sich der Gesamtzuschuß entsprechend. Als Berechnungsgrundlage dient das Eingangssamt für den höheren allgemeinen Verwaltungsdienst (Besoldungsgruppe A 13 des Bundesbesoldungsgesetzes, siebente Dienstaltersstufe).

(5) Zur Abgeltung aller sonstigen **Vermögenswerten** Ansprüche der Kirche und ihrer Einrichtungen, die nicht in diesem Vertrag oder in allgemeinen Gesetzen begründet sind, zahlt das Land den Erzbistümern einmalig zwei Millionen Deutsche Mark.

(6) Die Erzbistümer einigen sich über die Verteilung der Staatsleistungen untereinander. Sie teilen das Ergebnis der Landesregierung mit.

(2) Il Land versa un contributo globale alle arcidiocesi in luogo di tutte le dotazioni concesse in passato per la gerarchia ecclesiastica e per il trattamento economico e la pensione dei parroci, come anche in luogo di tutti gli altri pagamenti basati su speciali titoli giuridici.

(3) Il contributo globale ammonta annualmente a 750.000 marchi tedeschi e viene pagato in rate mensili, la prima volta per l'anno 1996.

(4) Se cambia la retribuzione dei funzionari a servizio del Land, cambia corrispondentemente il contributo globale. Come base di calcolo si assume la carica d'ingresso per il servizio amministrativo superiore generale (gruppo di retribuzione A 13 della legge retributiva federale, settimo livello di anzianità di servizio).

(5) A saldo di tutti gli altri diritti di valore patrimoniale della Chiesa e delle sue istituzioni, che non si fondano sul presente Accordo o su leggi generali, il Land versa alle arcidiocesi, una sola volta, due milioni di marchi tedeschi.

(6) Le arcidiocesi concordano fra loro la ripartizione delle prestazioni statali. Esse comunicano il risultato al Governo del Land.

Artikel 21

Auf Landesrecht beruhende Befreiungen und Ermäßigungen von Steuern und Gebühren für das Land gelten auch für die kirchlichen Körperschaften des öffentlichen Rechtes.

Artikel 22

(1) Das Land unterstützt die Kirche auf der Grundlage des Landesmeldegesetzes bei der Ordnung des kirchlichen Meldewesens.

(2) Die Meldebehörden übermitteln der Kirche die im Landesmeldegesetz aufgeführten Daten. Die Übermittlung erfolgt gebührenfrei.

(3) Die Kirche schützt die Daten. Die Landesregierung kann diesen Schutz überprüfen.

(4) Die Kirche übermittelt ihrerseits den Meldebehörden die die Mitgliedschaft betreffenden Daten.

Artikel 23

Wenn das Land anderen Kirchen und Religionsgemeinschaften über diesen Vertrag hinausgehende Rechte und Leistungen gewährt, werden die Vertragspartner gemeinsam prü-

Articolo 21

Esenzioni e riduzioni di imposte e di tasse, basate sul diritto del Land e concesse al Land stesso, valgono anche per gli enti ecclesiastici di diritto pubblico.

Articolo 22

(1) Nella sistemazione dell'anagrafe ecclesiastica il Land appoggia la Chiesa in base alla legge del Land sull'anagrafe.

(2) Le autorità anagrafiche trasmettono alla Chiesa i dati indicati nella legge del Land sull'anagrafe. La trasmissione viene fatta con esenzione da tasse.

(3) La Chiesa mantiene la riservatezza su tali dati. Il Governo del Land può verificare questa riservatezza.

(4) La Chiesa, da parte sua, trasmette alle autorità anagrafiche i dati riguardanti l'appartenenza ad essa.

Articolo 23

Se il Land concede ad altre Chiese e comunità religiose diritti e prestazioni superiori al presente Accordo, le Parti contraenti esamineranno insieme se a motivo del principio

fen, ob wegen des Grundsatzes der Parität Änderungen dieses Vertrages sachgerecht sind.

Artikel 24

Die Vertragspartner werden eine in Zukunft zwischen ihnen etwa entstehende Meinungsverschiedenheit über die Auslegung oder Anwendung einer Bestimmung dieses Vertrages auf freundschaftliche Weise beilegen.

Artikel 25

(1) Die in diesem Vertrag behandelten Gegenstände der Beziehungen zwischen dem Land und der Kirche sind durch diesen Vertrag abschließend geregelt.

(2) Unberührt bleibt der Vertrag zwischen dem Heiligen Stuhl und der Freien und Hansestadt Hamburg, dem Land Mecklenburg-Vorpommern und dem Land Schleswig-Holstein über die Errichtung von Erzbistum und Kirchenprovinz Hamburg vom 22. September 1994.

(3) Unberührt bleiben die Bestimmungen des Vertrages des Freistaates Preußen mit dem Heiligen Stuhl vom 14. Juni 1929 über das Verfahren bei der Besetzung des Bischöflichen Stuhles, bei der Ernennung eines Koadjutors sowie bei der

di parità siano oggettivamente giustificate modifiche del presente Accordo.

Articolo 24

Le Parti contraenti comporranno in via amichevole le divergenze d'opinione, che sorgessero eventualmente fra di Loro in avvenire circa l'interpretazione o l'applicazione di qualche disposizione del presente Accordo.

Articolo 25

(1) Le materie delle relazioni fra il Land e la Chiesa, trattate nel presente Accordo, sono regolate in modo definitivo con questo Accordo.

(2) Resta intatto l'Accordo fra la Santa Sede e la Città Libera e Anseatica di Amburgo, il Land Mecklenburgo-Pomerania Anteriore e il Land Schleswig-Holstein sull'erezione dell'arcidiocesi e della provincia ecclesiastica di Amburgo del 22 settembre 1994.

(3) Restano intatte le disposizioni della Solenne Convenzione fra la Santa Sede e la Prussia del 14 giugno 1929 riguardanti la procedura nella provvista della sede vescovile, nella nomina di un Coadiutore come anche nella provvista dei canonici a

Besetzung der Kanonikate in Berlin. Diese Bestimmungen gelten für das Erzbistum Berlin auch in Bezug auf das Land Mecklenburg-Vorpommern, solange keine andere Vereinbarung erfolgt.

(4) Unberührt bleibt auch eine Fortgeltung der in der Präambel genannten Verträge.

Berlino. Queste disposizioni valgono per l'Arcidiocesi di Berlino anche in relazione al Land Mecklenburgo-Pomerania Anteriore, fino a che non venga raggiunta un'altra intesa.

(4) Resta intatta anche la permanenza in vigore degli accordi menzionati nel preambolo.

Artikel 26

(1) Dieser Vertrag, der in deutscher und italienischer Sprache ausgefertigt ist, soll ratifiziert werden. Er tritt mit dem Austausch der Ratifikationsurkunden in Kraft.

(2) Zur Urkund dessen haben die Bevollmächtigten diesen Vertrag unterzeichnet.

Geschehen in zweifacher Urschrift.

Schwerin, am 15. September 1997.

Articolo 26

(1) Il presente Accordo, che è redatto nelle lingue tedesca e italiana, dovrà essere ratificato. Esso entrerà in vigore con lo scambio degli strumenti della ratifica.

(2) In fede di che i Plenipotenziari hanno firmato il presente Accordo.

Fatto in doppio originale.

Für den Heiligen Stuhl

^ *Giovanni Lajolo*

Erzbischof Dr. Giovanni Lajolo
Apostolischer Nuntius in Deutschland

Für das Land Mecklenburg-Vorpommern

Berndt Seite

Dr. Berndt Seite
Ministerpräsident des
Landes Mecklenburg-Vorpommern

SCHLUSSPROTOKOLL

PROTOCOLLO FINALE

zu Artikel 8
Absatz 2:

in relazione all'Articolo 8,
comma 2

Das Bedürfnis für seelsorgerliche Dienste und kirchliche Handlungen wird vom Bewohner, Patienten oder Insassen gegenüber der jeweiligen Einrichtung bestimmt. Die in Artikel 8 genannten öffentlichen Einrichtungen unterrichten ihre Bewohner, Patienten und Insassen über die Möglichkeiten, seelsorgerliche Besuche zu empfangen und an kirchlichen Handlungen teilzunehmen. Dies schließt eine Bekanntgabe des Namens, der Adresse und der Erreichbarkeit des zuständigen Seelsorgers ein.

Bewohner, Patienten und Insassen der genannten Einrichtungen in öffentlicher Trägerschaft werden darüber hinaus — möglichst im Rahmen der Aufnahme in die Einrichtung — befragt, ob sie mit der Weitergabe der Tatsache ihres Aufenthaltes in der Einrichtung an den für sie jeweils zuständigen Seelsorger einverstanden sind. Die Angabe der Konfessionszugehörigkeit im Aufnahmeformular stellt nur dann eine entsprechende Einverständniserklärung dar, wenn dort auf die beabsichtigte und ermöglichte Weitergabe der Information an den Seel-

L'esigenza di servizi pastorali e di funzioni ecclesiastiche è determinata dal residente, dal paziente o dal detenuto nei confronti della rispettiva istituzione. Le istituzioni pubbliche, menzionate nell'Articolo 8, informano i loro residenti, pazienti e detenuti delle possibilità di ricevere visite per l'assistenza spirituale e di partecipare a funzioni ecclesiastiche. Ciò include la notificazione del nome, dell'indirizzo e della reperibilità del competente cappellano.

Ai residenti, ai pazienti e ai detenuti delle menzionate istituzioni in gestione pubblica, inoltre, si domanda — possibilmente nel quadro dell'accettazione nell'istituzione — se siano d'accordo sulla comunicazione del fatto della loro permanenza nell'istituzione al cappellano competente rispettivamente per ognuno di loro. L'indicazione dell'appartenenza religiosa nel formulario di accettazione costituisce un'adeguata dichiarazione di consenso, soltanto qualora si faccia ivi espresso riferimento alla comunicazione, prevista e consentita, dell'informazione al

sorger ausdrücklich hingewiesen wird und der Betroffene nicht widerspricht.

cappellano e l'interessato non si opponga.

Die Vertragsparteien sind sich einig, daß der Artikel 8 Absatz 2 sich ausschließlich auf öffentliche Träger bezieht. Gegenüber freien Trägern wird das Land darauf hinwirken, daß auch diese unter den gleichen Voraussetzungen in geeigneter Weise dem zuständigen Seelsorger die nötigen Mitteilungen zukommen lassen. Näheres wird durch gesonderte Vereinbarung geregelt.

Le Parti contraenti convengono che l'Articolo 8, comma 2, si riferisce esclusivamente ai gestori pubblici. Nei confronti dei liberi gestori il Land si adopererà affinché anche questi, alle medesime condizioni, facciano giungere al competente cappellano le necessarie comunicazioni in maniera appropriata. I particolari vengono regolati da un'intesa a parte.

Schwerin, am 15. September 1997.

Für den Heiligen Stuhl

**fc Giovanni Lajolo*

Erzbischof Dr. Giovanni Lajolo
Apostolischer Nuntius in Deutschland

Für das Land Mecklenburg-Vorpommern

Berndt Seite

Dr. Berndt Seite
Ministerpräsident des
Landes Mecklenburg-Vorpommern

Instrumenta ratihabitionis Conventionis inter Apostolicam Sedem et Foederatam Civitatem Megaloburgi-Pomeraniae Anterioris constitutae, accepta et reddita mutuo fuerunt Bonnae in urbe die XXII mensis Decembris anno MCMXCVII; a quo die Conventio vigere coepit ad normam eiusdem Pactionis.